

## *Relazione Integrativa*

### *Trattamento acque*

# **IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE E INERTI NON PERICOLOSI**

*da realizzarsi presso il sito (ex Biokomp)  
di Via Bastiette, 23 in Mira (Ve)*

Il Coordinatore di Progetto	Il Proponente
Ing. Massimiliano Valle	Rem-Tec Srl

*Bolzano, 16/01/2017*

<b>Oggetto:</b>	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e materiali inerti non pericolosi				
<b>Titolo:</b>	Relazione Integrativa Trattamento acque	<b>Proponente:</b>	Rem-Tec Srl	<b>Data:</b>	16/01/2017

### **ALLEGATI**

Tavola 13 – Stato di progetto – Capannone e aree lavorazioni

Tavola 14 – Stato di progetto – Raccolta acque, trattamento e scarico

Tavola 15 – Stato di progetto – Sistema di raccolta acque meteoriche

### **GRUPPO DI LAVORO**

Coordinatore progettista: Ing. Massimiliano Valle

Progettisti:

Ing. Massimiliano Valle

Dr. Francesco Codato

Dr. Emanuele Capuano

<b>Oggetto:</b>	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi										
<b>Titolo:</b>	Relazione Integrativa Trattamento acque					<b>Proponente:</b>	Rem-Tec Srl				
<b>N. revisione:</b>	0					<b>Data:</b>	16/01/2017	<b>Pag.:</b>	2		

## 1 Premessa

La presente nota tecnica integrativa all'istanza di autorizzazione per un impianto di trattamento di rifiuti inerti non pericolosi e da spazzamento stradale nel Comune di Mira (VE) ha come oggetto la modalità di trattamento delle acque meteoriche, delle acque di processo e le loro connessioni per il riutilizzo all'interno del ciclo produttivo come acque di processo. Facendo riferimento a quanto contenuto nella Relazione tecnico-descrittiva del Progetto definitivo di data 16 dicembre 2016 di seguito si effettuano alcune precisazioni ed approfondimenti in merito a quanto sopra.

## 2 Gestione e trattamento delle acque

All'interno del progetto si distinguono sostanzialmente le seguenti tipologie di acque, oggetto di trattamento o meno, come specificato di seguito:

1. Acque meteoriche ricadenti sulla copertura del capannone: tutte le acque che impattano sulla copertura del capannone destinato alle lavorazioni sono già coltate nei pluviali, i quali a loro volta scaricano sulle aree verdi in prossimità delle scoline che attraverso i canali interni confluiscono al punto di emissione S1 (indicato in planimetria Tavola 14 "Stato di progetto: Raccolta acque, trattamento e scarico");
2. Acque di prima e seconda pioggia e acque interne (spanti e colaticci): come riportato nella Relazione tecnico-descrittiva queste acque sono raccolte dalla rete di caditoie, pozzetti (interni ed esterni), vasche interrato e rilanciate alla vasca di accumulo V2. Si è ritenuto opportuno raccogliere e stoccare anche le acque di seconda pioggia dato che il processo industriale di lavaggio necessita di ingenti quantitativi di acqua. Disponendo di volumi di stoccaggio generosi, le acque meteoriche possono essere reimpiegate nel processo dopo idoneo trattamento al fine di preservare la risorsa idrica potabile. Pertanto le acque stoccate in V2 vengono inviate all'impianto di trattamento posto all'esterno del capannone avente capacità di trattamento massima di circa 9m<sup>3</sup>/h e trasferite nel serbatoio per acque meteoriche trattate V5. Il serbatoio V5 è collegato (in una sola direzione) al serbatoio V6 che rappresenta il recipiente da cui l'impianto di lavaggio dei terreni e terre da spazzamento preleva acqua per il processo. Il serbatoio V5 è dotato di troppo pieno che in caso di eventi piovosi estremi o saturazione dei volumi di stoccaggio acque, fa confluire le acque trattate ai canali interni e da qui allo scarico S1 in Seriola Finarda analogamente alle acque meteoriche che ricadono sul tetto del capannone.

<b>Oggetto:</b>	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi								
<b>Titolo:</b>	Relazione Integrativa Trattamento acque				<b>Proponente:</b>	Rem-Tec Srl			
<b>N. revisione:</b>	0					<b>Data:</b>	16/01/2017	<b>Pag.:</b>	3

3. Acque industriali del processo di lavaggio:

Il processo di lavaggio applicato a terre da spazzamento stradale o terreni è un processo che ha un bilancio negativo di acqua, ovvero a seconda dei terreni trattati, della stagione e dell'umidità del materiale in Ingresso è necessario integrare in continuo il processo con un idoneo quantitativo di acqua. Al servizio dell'impianto di lavaggio vi è un impianto di trattamento delle acque di processo dedicato (quindi diverso da quello per le acque del punto 2). Il trattamento delle acque di lavaggio è finalizzato principalmente all'estrazione delle parti fini (fanghi) in modo che l'acqua ricircolata continui ad avere caratteristiche chimico-fisiche idonee per esercitare l'azione di lavaggio sui materiali trattati.

Come riportato nella Relazione Tecnica l'impianto si compone di un reattore chimico-fisico dedicato alla flocculazione, una linea di filtrazione delle acque chiarificate con filtro a sabbia e filtro a carbone e una sezione di disidratazione dei fanghi con filtropressa. Le acque filtrate rientrano nel ciclo dell'impianto di lavaggio.

Si tratta pertanto di un impianto che potrebbe essere definito a ciclo chiuso se non che, come anticipato, una parte dell'acqua utilizzata per il lavaggio rimane nelle frazioni lavate e pertanto è necessario integrare acqua.

L'integrazione d'acqua avviene attraverso il serbatoio V6: esso funge da serbatoio per le acque meteoriche già trattate, a valle del serbatoio V5, da cui l'impianto di lavaggio può attingere acque per il processo. Il serbatoio V6 in caso di necessità (manutenzioni straordinarie) può anche fungere da stoccaggio temporaneo delle acque di processo.

Per i componenti di dettaglio degli impianti si veda la Relazione Tecnica facente parte del Progetto definitivo nella versione del 16 dicembre 2016 (Integrazione volontaria).

In allegato si riportano le Tavole 13-14-15 modificate rispetto alla versione precedente per quanto riguarda il dettaglio di rappresentazione dei due impianti di trattamento acque e delle loro connessioni.

<b>Oggetto:</b>	Istanza di Autorizzazione dell'impianto di recupero rifiuti da spazzamento stradale e inerti non pericolosi										
<b>Titolo:</b>	Relazione Integrativa Trattamento acque					<b>Proponente:</b>	Rem-Tec Srl				
<b>N. revisione:</b>	0					<b>Data:</b>	16/01/2017	<b>Pag.:</b>	4		